PREFETTURA DI MILANO

Atto aggiuntivo al

PROTOCOLLO D'INTESA

PER L' ANALISI, LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLA TRATTA DI ESSERI UMANI AI FINI DELLO SFRUTTAMENTO E INTERMEDIAZIONE ILLECITA DELLA MANODOPERA NEI LUOGHI DI LAVORO IN PROVINCIA DI MILANO E PER LA PROTEZIONE DELLE VITTIME

PREMESSO che :

la tratta di esseri umani costituisce una violazione dei diritti umani e una forma moderna di schiavitù;

la tratta di esseri umani è esplicitamente vietata dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, che considera la lotta contro tale fenomeno una delle priorità di intervento;

la direttiva 2011/36/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2011 prevede l'obbligo degli Stati membri dell'Unione di adottare misure necessarie a contrastare la tratta degli esseri umani, indicando norme minime comuni relative alla definizione dei reati e delle sanzioni in materia, nonché misure che mirano a rafforzare la prevenzione del fenomeno e la protezione delle vittime;

in attuazione della normativa comunitaria, l'art. 18 del Decreto Legislativo 25 luglio 1998 n.286, riformulato alla luce delle disposizioni da ultimo introdotte con il D.lgs. n. 24/14, "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", dispone, in caso di accertate situazioni di violenza o di grave sfruttamento nei confronti di uno straniero, la concessione di uno speciale permesso di soggiorno per consentirgli di sottrarsi alla violenza ed ai condizionamenti dell'organizzazione criminale e di partecipare ad un programma di assistenza ed integrazione sociale;

al fine di contrastare i fenomeni di sfruttamento lavorativo e intermediazione illecita di mano d'opera, in data 30.9.2014 è stato sottoscritto presso la Prefettura di Milano un protocollo d'intesa "*Per l'analisi, la prevenzione e il contrasto della tratta di esseri umani ai fini dello sfruttamento e intermediazione illecita della manodopera nei luoghi di lavoro in provincia di Milano e per la protezione delle vittime*";

in relazione agli impegni assunti con la predetta intesa è stato costituito con i rappresentanti di tutti gli Enti sottoscrittori un *"Organismo di coordinamento"* con il compito di:

- promuovere l'elaborazione di protocolli operativi per lo scambio di dati e informazioni detenute da organismi istituzionali a fini investigativi acquisendo il necessario nulla osta dell'Autorità giudiziaria competente, ove dovuto per ragioni di cautela processuale;
- svolgere attività di analisi sul fenomeno;
- segnalare tempestivamente agli organi competenti i casi rilevati di potenziali vittime di tratta o di sfruttamento lavorativo per l'adozione dei conseguenti provvedimenti;
- avviare iniziative finalizzate ad assicurare adeguata informazione sui diritti esercitabili ai lavoratori extracomunitari e comunitari che, in occasione di accertamenti sulla regolarità della presenza sul territorio nazionale, potrebbero risultare vittime di tratta o di sfruttamento lavorativo, ovvero potenzialmente rientranti nel campo di applicazione dell'art.18 D. Lgs. 286/98 e/o dell'art.22 comma 12 quater D.Lgs 286/98;
- individuare e proporre iniziative condivise di prevenzione, riduzione del danno, accoglienza, protezione e inserimento socio-lavorativo, ivi compresa la promozione congiunta di campagne di informazione e formazione sui diritti delle vittime di sfruttamento, anche rivolte a sensibilizzare e fornire strumenti di conoscenza ai cittadini facenti parte della comunità accogliente;
- pianificare con adeguata periodicità delle giornate dedicate (action days) finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno. Le iniziative, da svolgersi sul territorio provinciale con particolare riferimento alle aree e obiettivi maggiormente esposti, saranno precedute da apposite "riunioni tecniche di coordinamento" per la definizione delle modalità attuative delle attività di controllo e di raccolta dei relativi dati;
- orientare, alla luce dell'analisi svolta e dei dati in possesso, l'attività ispettiva del *"Gruppo di lavoro permanente per la sicurezza sul lavoro ed il lavoro sommerso"* che opera presso la Prefettura in ambito edilizio, che a sua volta terrà informato l'Organismo di Coordinamento sugli esiti dell'attività condotta.

CONSIDERATO:

che la normativa nazionale e internazionale in tema di "*trafficking*" privilegia le analisi e le azioni che affrontino complessivamente ogni ipotesi di abuso e riduzione in schiavitù degli esseri umani;

che si condivide, pertanto, l'opportunità di attivare iniziative congiunte e coordinate valorizzando e consolidando le esperienze di collaborazione già avviate con il protocollo d'intesa indicato in premessa, estendendone il raggio di azione anche alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della tratta degli esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale nonché all'assistenza ed integrazione sociale delle vittime.

VISTI:

- gli artt. 600, 601, 602, 603 *bis* del Codice Penale, l'art.22 T.U. D. Lgs 286/98, l'art. 228/03 in materia di riduzione in schiavitù, tratta di persone, acquisto e alienazione di schiavi, prostituzione minorile, pornografia minorile, sfruttamento sessuale, turismo sessuale, accattonaggio, intermediazione illecita di manodopera e sfruttamento nel lavoro;
- il D.Lgs. n. 24 del 4 marzo 2014 "Prevenzione e repressione della tratta di esseri umani e protezione delle vittime";
- il Piano Nazionale d'Azione contro la tratta e il grave sfruttamento 2016-2018 adottato dal Consiglio dei Ministri nella riunione del 26.2.2016;
- il richiamato "*Protocollo d'intesa per l'analisi, la prevenzione e il contrasto della tratta di esseri umani ai fini dello sfruttamento e intermediazione illecita della manodopera nei luoghi di lavoro in provincia di Milano e per la protezione delle vittime*" sottoscritto presso questa Prefettura in data 30.9.2014 al quale hanno aderito la Regione Lombardia; la Provincia e il Comune di Milano; la Questura, il Comando Provinciale dei Carabinieri e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Milano; la Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia delle Entrate; la Direzione Regionale Lombardia dell'INAIL; la Direzione Territoriale del Lavoro di Milano; la Direzione INPS dell'Area Metropolitana di Milano; Assolombarda; Confcommercio Imprese per l'Italia Milano-Lodi-Monza e Brianza; APA Confartigianato Imprese Milano, Monza e Brianza; CGIL Milano, CISL Milano Metropoli, UIL Milano e Lombardia; la Caritas Ambrosiana; la Sezione regionale della Lombardia dell'ASGI e la Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione;

Tutto ciò premesso e considerato

SI CONVIENE

Di integrare il "*Protocollo d'intesa per l'analisi, la prevenzione e il contrasto della tratta di esseri umani ai fini dello sfruttamento e intermediazione illecita della manodopera nei luoghi di lavoro in provincia di Milano e per la protezione delle vittime*" sottoscritto presso questa Prefettura in data 30.9.2014 estendendone l'operatività anche alla promozione di iniziative finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della tratta degli esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale nonché all'assistenza ed integrazione sociale delle vittime.

Per l'effetto, gli Enti sottoscrittori si impegnano, altresì, attraverso l' "*Organismo di coordinamento*" già operante presso la Prefettura di Milano, a:

- svolgere attività di analisi sul fenomeno;
- avviare iniziative finalizzate ad assicurare adeguata informazione sui diritti esercitabili da persone extracomunitarie e comunitarie che, in occasione di accertamenti sulla regolarità della presenza sul territorio nazionale, potrebbero risultare vittime di tratta o di sfruttamento a scopo di prostituzione, ovvero potenzialmente rientranti nel campo di applicazione dell'art.18 D. Lgs. 286/98;
- individuare e proporre iniziative condivise, di prevenzione, riduzione del danno, accoglienza, protezione e inserimento socio-lavorativo, ivi compresa la promozione congiunta di campagne di informazione e formazione sui diritti delle vittime di sfruttamento, anche rivolte a sensibilizzare e fornire strumenti di conoscenza ai cittadini facenti parte della comunità accogliente;
- pianificare delle giornate dedicate (action days) finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno, con particolare attenzione alla celebrazione delle date del: 18 ottobre - "Giornata europea contro la tratta degli esseri umani", del 25 novembre - "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne" e del 2 dicembre – "Giornata internazionale per l'abolizione della schiavitù";

- promuovere riunioni di coordinamento territoriali per la definizione delle modalità attuative delle attività di raccolta e controllo dei relativi dati;
- promuovere azioni di monitoraggio e incentivare controlli da parte delle autorità competenti nei luoghi e nelle aree segnalate come maggiormente esposti al fenomeno e/o che possano celare attività illecite e di sfruttamento sessuale;
- diffondere la conoscenza e lo sviluppo di azioni coerenti con la direttiva europea sulla Strategia dell'UE per l'eradicazione della tratta degli esseri umani (2012-2016) e le altre deliberazioni comunitarie in materia;

Letto e sottoscritto,

Milano, 21 aprile 2016

Prefettura di Milano
(Viceprefetto Vicario Dott. Giuseppe Priolo su delega del Prefetto, Dott. Alessandro Marangoni)

Giuseppe Priolo

Regione Lombardia
(Ass. Avv. Giulio Gallera su delega del Presidente, Avv. Roberto Maroni)

Comune di Milano
(Ass. Marco Granelli su delega del Sindaco, Avv. Giuliano Pisapia)

Città Metropolitana di Milano
(Dott.ssa Maria Rosaria Iardino su delega del Sindaco, Avv. Giuliano Pisapia)

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano
(Procuratore della Repubblica Aggiunto Cons. Francesco Greco)

PREFETTURA DI MILANO

Questore di Milano
(Dott. Antonio De Iesu)

Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Milano
(Col. Canio Giuseppe La Gala)

Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Milano
(Gen. B. Paolo Kalenda)

Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Lombardia
(Dott.ssa Angela Calcò su delega del Direttore Regionale, Dott.ssa Giovanna Alessio)

Direttore Regionale INAIL Lombardia
(Dott. Antonio Traficante)

Direzione Territoriale del Lavoro di Milano-Lodi
(Dott.ssa Gaetana Lo Prejato su delega del Direttore Territoriale, Dott. Aniello Pisanti)

03/05/2016

Direzione INPS Area Metropolitana di Milano
(Dott. Alberto Dotto su delega del Direttore provinciale, Dott. Antonio di Marco)

PREFETTURA DI MILANO

Direttore Generale Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza
(Dott. Michele Angelo Verna)

Segretario Generale Unione Confcommercio Imprese per l'Italia Milano - Lodi- Monza e Brianza

(Dott. Gianroberto Costa)

2.5.2016

Segretario Generale APA Confartigianato Imprese Milano, Monza e Brianza
(Dott. Paolo Ferrario)

CGIL Milano
(Dott.ssa Marzia Oggiano su delega del Segretario Generale, Dott. Massimo Bonini)

Segretario Generale CISL Milano Metropoli
(Dott. Danilo Galvagni)

UIL Milano e Lombardia
(Sig.ra Clara Lazzarini su delega del Segretario Generale, Dott. Danilo Margaritella)

Direttore dell'Ufficio per la Pastorale della Carità- Caritas Ambrosiana
(Dott. Luciano Gualzetti)

2 Maggio 2016

PREFETTURA DI MILANO

Coordinatrice ASGI Sezione regionale Lombardia
(Avv. Maria Chiara Arca)

Presidente Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione
(Dott. Riccardo De Facci)

27/4/2016

\\10.30.3.12\attigab$\01\PROTOCOLLI_DI_INTESA\sfruttamento lavorativo 2014\atto aggiuntivo\estensione protocollo sfruttamento prostituzione - atto aggiuntivo def.docx